

Allegato A

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, A TITOLO GRATUITO, DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

CIG 3570411C5A

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, disciplina requisiti, modalità e forme necessarie per la partecipazione alla procedura, per la presentazione dell’offerta, i criteri ed i parametri di aggiudicazione, le modalità di svolgimento della procedura.

Articolo 1. Oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto l’affidamento a titolo gratuito del servizio di cassa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti, che dovrà essere espletato secondo le disposizioni normative vigenti in materia e con le modalità riportate nel presente disciplinare di gara e nello schema di convenzione. L’affidamento sarà esteso anche al servizio di cassa e a tutte le operazioni e i servizi attivati dall’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la Promozione e per la Regolazione del Mercato e altre eventuali aziende dell’Ente.

Articolo 2. Luogo di prestazione del servizio

Il servizio di cassa dovrà essere svolto nei locali dell’Istituto di credito aggiudicatario ubicati nel Comune di Asti.

Articolo 3. Durata dell’appalto

La durata dell’appalto è fissata in cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione. L’appaltatore è tenuto a continuare la prestazione del servizio alle medesime condizioni, su richiesta della Camera di Commercio di Asti, sino a quando la stessa non abbia completato le procedure di stipula di un nuovo contratto e, comunque, non oltre il 30.06.2017.

Articolo 4. Importo stimato dell’appalto

Il servizio è reso a titolo gratuito. Non sono previsti oneri per la sicurezza direttamente riferibili al presente appalto.

Si precisa, inoltre, che la base d’asta, calcolata considerando la parte passiva del contratto e la durata del medesimo – in ottemperanza a quanto previsto all’art. 29, comma 12, lett. a.2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – risulta essere prudenzialmente stimata in € 10.000,00 IVA esclusa,

tenendo conto delle seguenti valutazioni:

- nel corso degli ultimi anni la Camera di Commercio non ha mai richiesto anticipazioni di cassa e le attuali condizioni di liquidità fanno ritenere che, per la durata del contratto, tale possibilità sia del tutto ipotetica e residuale;
- le commissioni bancarie eventualmente applicate sono poste a carico dei beneficiari di mandati di pagamento;
- l'importo di onorari ed altre forme di remunerazione si riferisce esclusivamente ad operazioni residuali, che nell'ultimo triennio hanno comportato per la Camera di Commercio un costo medio annuo inferiore a € 1.000,00.

Articolo 5. Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del suddetto Dlgs nel rispetto delle condizioni ivi poste.

Per essere ammessi alla procedura di gara i concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generali e speciali

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività inerenti l'oggetto del presente appalto e, nel caso di soggetti con sede in uno Stato straniero, iscrizione nell'Albo o nella Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza;
- b) possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui agli art. 10, 13 e 14 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
- c) possesso da parte degli esponenti aziendali (amministratori, sindaci e direttore generale) dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. 18 marzo 1998, n. 161;
- d) assenza di una delle seguenti condizioni preclusive:
 1. presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 2. estensione nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora articolo 6 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 3. esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. (nel caso di esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., il periodo di emersione deve essersi concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta).

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

- e) possedere alla data di presentazione dell'offerta almeno una sede, una filiale, un'agenzia ovvero uno sportello con operatore/operatori nel Comune di Asti;
- f) essere o essere stato gestore, con esito favorevole, nell'ultimo triennio (2008, 2009 e 2010), di una o più convenzioni per il servizio di cassa/tesoreria per conto di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. che abbiano determinato, per ciascuna Amministrazione, un volume annuo complessivo di movimenti finanziari (totali riscossioni + totale pagamenti) non inferiore a 10 milioni di euro.

Raggruppamento temporaneo di imprese

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti o costituendi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; in entrambi i casi, i requisiti generali e speciali devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al RTI, mentre i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere posseduti dal RTI nel suo complesso.

Si precisa inoltre che:

- nel caso di raggruppamenti già costituiti, all'offerta presentata in sede di gara dovrà essere allegata, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, la scrittura privata con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo – mandataria e l'offerta dovrà essere sottoscritta solo dalla mandataria;
- nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento e dovrà contenere apposita dichiarazione con cui le stesse si impegnano, in caso di affidamento del servizio, al conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata, ad una di esse, espressamente indicata quale mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

ConSORZI

I Consorzi di cui alle lett. b), c), e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. I requisiti generali e speciali devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre. I requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativa dovranno essere posseduti dal Consorzio o dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in RTI o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di

violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' altresì vietata la partecipazione in più di un consorzio. In caso di inosservanza di tali divieti si applica l'art. 353 del Codice Penale.

Per quanto non espressamente previsto, relativamente a RTI e Consorzi, si applicano il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010.

Articolo 6. Divieto di subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, anche temporaneamente, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, il servizio oggetto del presente disciplinare.

Articolo 7. Procedura di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato mediante esperimento di procedura aperta ai sensi degli articoli 55 e 124 del D.Lgs. 163 s.m.i. indetta con determinazione del Segretario Generale f.f. n. 172 del 11.11.2011.

Articolo 8. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., determinata da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sulla base dei criteri di valutazione di seguito specificati:

PARAMETRI ECONOMICI - punteggio massimo:75

- ✓ **criterio n. 1:** tasso di interesse creditore applicato alla Camera di Commercio sulle proprie giacenze di cassa - massimo punti: 35;
- ✓ **criterio n. 2:** tasso di interesse debitore sulle eventuali anticipazioni ordinarie di cassa - massimo punti: 5;
- ✓ **criterio n. 3:** commissione sui pagamenti ai beneficiari di mandati emessi dalla Camera di Commercio con conti correnti presso Istituti di Credito diversi dal partecipante alla gara - massimo punti: 7;
- ✓ **criterio n. 4:** commissione sui pagamenti ai beneficiari di mandati emessi dalla Camera di Commercio con conti correnti presso l'Istituto di Credito partecipante alla gara - massimo punti: 5;
- ✓ **criterio n. 5:** valuta applicata sulle operazioni di incasso - massimo punti: 7;
- ✓ **criterio n. 6:** importo del corrispettivo annuo (oneri fiscali esclusi) che l'Istituto di credito si impegna ad offrire a sostegno di progetti/iniziative promozionali della Camera di Commercio - massimo punti: 16;

PARAMETRI TECNICI - punteggio massimo:25

- ✓ **criterio n. 1:** numero degli sportelli esistenti e funzionanti sul territorio del Comune di Asti

e in provincia di Asti alla data di presentazione dell'offerta - massimo punti: 6;

- ✓ **critério n. 2:** impegno e decorrenza all'attivazione del servizio di "home banking" con funzioni informative per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto corrente e per svolgere operazioni telematiche, a spese dell'Istituto cassiere, per tutta la durata dell'appalto - massimo punti: 6;
- ✓ **critério n. 3:** impegno e decorrenza all'installazione, a cura e spese dell'Istituto cassiere, per tutta la durata dell'appalto di apparecchiature POS presso ogni sportello camerale che effettua il servizio di cassa (sia presso la sede di Piazza Medici che presso la sede di Piazzetta Goria) – fabbisogno attuale complessivo n. 10 POS. Le apparecchiature POS dovranno essere rimosse alla scadenza del contratto, con oneri interamente a carico dell'Istituto cassiere - massimo punti: 3;
- ✓ **critério n. 4:** impegno e decorrenza ad attivare un sistema di pagamento mediante mandati e reversali telematici, con conseguente soppressione del flusso documentale cartaceo verso la banca - massimo punti: 10.

Articolo 9. Punteggi

I punteggi da assegnare agli elementi sopradescritti sono definiti come segue:

PARAMETRI ECONOMICI: *punteggio massimo 75 punti*

- **critério n. 1:** tasso di interesse creditore applicato alla Camera di Commercio sulle proprie giacenze di cassa (punteggio massimo da attribuire: 35 punti). Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) riferito alla media del mese precedente, rilevabile sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale del giorno di apertura delle buste contenenti l'offerta economica (o ultimo numero disponibile).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P^{(*)} = \text{Coeff} \times \frac{\text{Tasso offerto}}{\text{Migliore tasso offerto}}$$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

- **critério n. 2:** tasso di interesse debitore sulle eventuali anticipazioni ordinarie di cassa (punteggio massimo da attribuire: 5 punti). Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread (+/-), espresso in punti con massimo tre cifre decimali, rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) con riferimento alla media del mese precedente, rilevabile sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale del giorno di apertura delle buste contenenti l'offerta economica (o ultimo numero disponibile).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

Migliore tasso offerto

$$P^{(*)} = \text{Coeff} \times \frac{\text{-----}}{\text{Tasso offerto}}$$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

- **critério n. 3:** commissione sui pagamenti ai beneficiari di mandati emessi dalla Camera di Commercio con conti correnti presso Istituti di Credito diversi dal partecipante alla gara (punteggio massimo da attribuire: 7 punti). Dovranno essere indicati gli oneri a carico dei beneficiari che scelgono come modalità di riscossione l'accredito in conto corrente bancario.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

- ➔ punti 7 per addebito di commissioni pari a 0 (zero)
- ➔ punti 6 per addebito commissioni da 0,01 a € 1,00;
- ➔ punti 5 per addebito commissioni da € 1,01 a € 2,00;
- ➔ punti 3 per addebito commissioni da € 2,01 a € 3,00;
- ➔ punti 1 per addebito commissioni da € 3,01 a € 4,00;
- ➔ punti 0 (zero) per addebito commissioni superiori a € 4,00.

Resta inteso, come dettagliatamente riportato nel presente disciplinare di gara, che nessun addebito di commissione dovrà, comunque, applicarsi alle operazioni di pagamento relative a:

- ogni emolumento pagato (stipendi, arretrati, prestiti o anticipazioni su indennità di anzianità o TFR, indennità di fine rapporto o TFR e altri compensi) a favore del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dell'Ente;
- compensi a tirocinanti e collaboratori (coordinati e continuativi, ecc.);
- pagamenti di fatture per le somministrazioni lavoro;
- pagamenti relativi a cessioni del quinto dello stipendio e delegazioni;
- indennità di carica, gettoni di presenza, rimborso spese ed eventuali compensi al Presidente, ai componenti degli organi dell'Ente (compreso OIV) e alle Commissioni istituzionali operanti presso lo stesso;
- quote associative;
- premi di assicurazione;
- associazioni sindacali;
- pagamenti a favore di altre pubbliche amministrazioni, compresi gli organismi del sistema camerale;
- sottoscrizione di quote azionarie e consortili.

Resta inoltre inteso che il pagamento di diversi mandati (se assoggettabili a commissione) nei confronti dello stesso beneficiario, da eseguirsi nella stessa giornata, dovrà essere effettuato con l'addebito di un'unica commissione.

Critério n. 4: commissione sui pagamenti ai beneficiari di mandati emessi dalla Camera di Commercio con conti correnti presso l'Istituto di Credito partecipante alla gara (punteggio massimo da attribuire: 5 punti). Dovranno essere indicati gli oneri a carico dei beneficiari che scelgono come modalità di riscossione l'accredito in conto corrente bancario. Si precisa che nella dizione "*Istituto di credito*" sono da comprendere tutte le filiali dell'Istituto stesso e, nel

caso di RTI o consorzio di concorrenti, tutte le filiali degli Istituti raggruppati o consorziati.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

- ➡ punti 5 per nessun addebito di commissioni;
- ➡ punti 0 (zero) per addebito di commissioni di qualsiasi importo.

Resta inteso, come dettagliatamente riportato nel presente disciplinare di gara, che nessun addebito di commissione dovrà, comunque, applicarsi alle operazioni di pagamento relative a:

- ogni emolumento pagato (stipendi, arretrati, prestiti o anticipazioni su indennità di anzianità o TFR, indennità di fine rapporto o TFR e altri compensi) a favore del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dell'Ente;
- compensi a tirocinanti e collaboratori (coordinati e continuativi, ecc.);
- pagamenti di fatture per le somministrazioni lavoro;
- pagamenti relativi a cessioni del quinto dello stipendio e delegazioni;
- indennità di carica, gettoni di presenza, rimborso spese ed eventuali compensi al Presidente, ai componenti degli organi dell'Ente (compreso OIV) e alle Commissioni istituzionali operanti presso lo stesso;
- quote associative;
- premi di assicurazione;
- associazioni sindacali;
- pagamenti a favore di altre pubbliche amministrazioni, compresi gli organismi del sistema camerale;
- sottoscrizione di quote azionarie e consortili.

Resta inoltre inteso che il pagamento di diversi mandati (se assoggettabili a commissione) nei confronti dello stesso beneficiario, da eseguirsi nella stessa giornata, dovrà essere effettuato con l'addebito di un'unica commissione.

criterio n. 5: valuta applicata sulle operazioni di incasso (punteggio massimo da attribuire: 7 punti). Nell'offerta dovrà essere indicata la valuta che l'Istituto dichiarerà di applicare a tutte le operazioni di incasso.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

- ➡ punti 7: per valuta riconosciuta lo stesso giorno di incasso;
- ➡ punti 4: per valuta riconosciuta il giorno lavorativo successivo a quello di incasso;
- ➡ punti 2: per valuta riconosciuta il secondo giorno lavorativo successivo a quello di incasso;
- ➡ punti 0: per valuta riconosciuta dal terzo giorno lavorativo successivo a quello di incasso.

criterio n. 6: importo del corrispettivo annuo che l'Istituto di credito si impegna ad offrire a sostegno di progetti/iniziative promozionali della Camera di Commercio (punteggio massimo da attribuire: 16 punti). Nell'offerta dovrà essere indicato l'importo annuo (oneri fiscali esclusi) che l'Istituto di credito concorrente si impegna a corrispondere entro tre mesi dalla sottoscrizione della convenzione (entro il 31/03 per gli anni successivi) a favore della Camera di Commercio per lo sviluppo di progetti/iniziative dell'Ente stesso. Il punteggio massimo sarà attribuito all'Istituto che offrirà il corrispettivo più elevato. Alle altre offerte il punteggio verrà assegnato in proporzione secondo la seguente formula:

$$P^{(*)} = \text{Coeff} \times \frac{\text{Importo offerto}}{\text{Maggiore importo offerto}}$$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso).

PARAMETRI TECNICI: *punteggio massimo 25 punti*

Criterio n. 1: numero degli sportelli esistenti e funzionanti sul territorio del Comune di Asti e in provincia di Asti alla data di presentazione dell'offerta. Si precisa che per sportelli si intendono tutte le filiali dell'Istituto stesso e, nel caso di RTI o consorzio di concorrenti, tutte le filiali degli istituti raggruppati o consorziati (punteggio massimo da attribuire: 6 punti).

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P^{(*)} = \text{Coeff} \times \frac{\text{Numero di sportelli esistenti e funzionanti}}{\text{Maggior numero di sportelli esistenti e funzionanti}}$$

(*) Il risultato della formula sarà calcolato con tre decimali (arrotondamento: se il quarto decimale è inferiore a 5, per difetto; se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, per eccesso)

Criterio n. 2: impegno e decorrenza all'attivazione del servizio di "home banking" con funzioni informative per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto corrente e per svolgere operazioni telematiche, a spese dell'Istituto cassiere, per tutta la durata dell'appalto (punteggio massimo da attribuire: 6 punti).

Il punteggio sarà così attribuito:

- ➔ punti 6 a chi si impegna ad attivare il servizio il giorno stesso dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare;
- ➔ punti 3 a chi si impegna ad attivare il servizio entro 30 giorni consecutivi dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare;
- ➔ punti 0 (zero) a chi si impegna ad attivare il servizio oltre 30 giorni consecutivi dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

Criterio n. 3: impegno e decorrenza all'installazione, a cura e spese dell'Istituto cassiere, per tutta la durata dell'appalto di apparecchiature POS presso ogni sportello camerale che effettua il servizio di cassa (sia presso la sede di Piazza Medici che presso la sede di Piazzetta Goria) – fabbisogno attuale complessivo n. 10 POS. Le apparecchiature POS dovranno essere rimosse alla scadenza del contratto, con oneri interamente a carico dell'Istituto cassiere (punteggio massimo da attribuire: 3 punti).

Il punteggio sarà così attribuito:

- ➔ punti 3 a chi si impegna ad installare n. 10 POS entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni

oggetto del presente disciplinare;

- punti 1 a chi si impegna ad installare n. 10 POS entro 30 giorni dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare;
- punti 0 a chi si impegna ad installare n. 10 POS oltre 30 giorni dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

Criterio n. 4: impegno e decorrenza ad attivare un sistema di pagamento mediante mandati e reversali telematici, con conseguente soppressione del flusso documentale cartaceo verso la banca (punteggio massimo da attribuire: 10 punti).

Il punteggio sarà così attribuito:

- punti 10 a chi si impegna ad attivare il servizio entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare;
- punti 6 a chi si impegna ad attivare il servizio entro 1 mese dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare;
- punti 3 a chi si impegna ad attivare il servizio entro 2 mesi dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare;
- punti 0 a chi si impegna ad attivare il servizio oltre 2 mesi dall'inizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

Articolo 10. Modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo articolo 11 **deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del giorno 19 dicembre 2011 ore 12:30** al seguente indirizzo: **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti, Piazza Medici, n. 8 – 14100 Asti.**

L'offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in un unico plico chiuso, integro e non trasparente, sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Per identificare la provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione che riporti comunque la denominazione o ragione sociale (in caso di R.T.I. o consorzi sul plico deve essere indicata la ragione o la denominazione sociale di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento).

Il plico dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: *"OFFERTA PER LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA"*.

Il plico dovrà pervenire mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate; potrà essere altresì consegnato a mano da un incaricato del concorrente - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, fino al termine di

scadenza sopraindicato.

L'invio del plico contenente l'offerta e la documentazione è a totale ed esclusivo rischio dei mittenti restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Camera di Commercio ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione (ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale). Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo apposta dall'Ufficio protocollo camerale; l'orario sarà riportato per i plichi pervenuti l'ultimo giorno utile per la presentazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza o pervenuti con modalità diverse da quelle soprariportate (tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati). Oltre tale termine non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente.

Articolo 11. Contenuto del plico

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, tre distinte buste chiuse (non trasparenti e comunque tali da non rendere riconoscibile il loro contenuto), sigillate su tutti i lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Le tre buste dovranno riportare le lettere "A", "B" e "C", le indicazioni del concorrente e cioè la denominazione o ragione sociale dello stesso, nonché rispettivamente le seguenti diciture:

busta "A": "Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa";

busta "B": "Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Offerta tecnica";

busta "C": "Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Offerta economica".

All'interno del plico, qualora ricorrano le condizioni di cui al punto 11.4 del presente articolo, dovrà essere contenuta una quarta busta riportante la lettera "D", le indicazioni del concorrente e cioè la denominazione o ragione sociale dello stesso nonché la seguente dicitura "Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione situazione art. 2359 Codice civile". Anche tale busta dovrà essere sigillata su tutti i lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e dovrà essere non trasparente e comunque tale da non rendere riconoscibile il proprio contenuto.

11.1 BUSTA A

Nella busta "**A – Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara, in bollo da euro 14,62, redatta avvalendosi:

- del modello A1 "Domanda di partecipazione alla gara" (nel caso di concorrente singolo o capogruppo di raggruppamento/consorzio già costituiti) o modello equivalente predisposto dal concorrente, resa ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, nella Busta "A - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa", deve essere inserita la relativa procura in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

La documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio in caso di R.T.I. già costituito o di consorzio ordinario già costituito; nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, vale quanto specificato per la fattispecie del concorrente singolo;

- del modello A2 "Domanda di partecipazione alla gara" (nel caso di RTI e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta) o modello equivalente predisposto dal concorrente, resa ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, vale quanto specificato per la fattispecie del concorrente singolo;

2. dichiarazione sostitutiva redatta avvalendosi del modello A3 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà" o modello equivalente predisposto dal concorrente con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del presente disciplinare. **A pena di esclusione** dovranno essere rese **tutte** le dichiarazioni contenute nel modello A3. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, nella Busta "A - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa", deve essere inserita la relativa procura in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

La documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio in caso di R.T.I. già costituito o di consorzio ordinario già costituito; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande in caso di R.T.I. o consorzi ordinari non costituiti al momento della presentazione dell'offerta. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, vale quanto specificato per la fattispecie del concorrente singolo.

3. dichiarazione sostitutiva redatta avvalendosi del modello A4 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà" o modello equivalente predisposto dal

concorrente, resa ai sensi del DPR 445/2000 dai soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i che assumendosene la piena responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci, attestino l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'articolo 38 comma 1 lettera b, lettera c, lettera m-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **A pena di esclusione** dovranno essere rese **tutte** le dichiarazioni contenute nel modello A4. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità dei soggetti sottoscrittori. La dichiarazione dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, da ogni impresa (e per ogni impresa da tutti i soggetti sopraindicati) facente parte del raggruppamento o del consorzio ordinario.

La mancanza anche di uno solo di questi documenti comporterà l'esclusione dalla gara e la Camera di Commercio non procederà all'apertura delle buste B e C.

11.2.BUSTA B

Nella **busta "B - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Offerta tecnica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione resa su modello A5 "Offerta tecnica" o su modello equivalente predisposto dal concorrente indicante, come previsto dall'articolo 8 del presente disciplinare di gara:

- ✓ numero degli sportelli esistenti e funzionanti sul territorio del Comune di Asti e in provincia di Asti alla data di presentazione dell'offerta;
- ✓ impegno e decorrenza all'attivazione del servizio di "home banking" con funzioni informative per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto corrente e per svolgere operazioni telematiche, a spese dell'Istituto cassiere, per tutta la durata dell'appalto;
- ✓ impegno e decorrenza all'installazione, a cura e spese dell'Istituto cassiere, per tutta la durata dell'appalto di apparecchiature POS presso ogni sportello camerale che effettua il servizio di cassa (sia presso la sede di Piazza Medici che presso la sede di Piazzetta Gorla) – fabbisogno attuale complessivo n. 10 POS. Le apparecchiature POS dovranno essere rimosse alla scadenza del contratto, con oneri interamente a carico dell'Istituto cassiere;
- ✓ impegno e decorrenza ad attivare un sistema di pagamento mediante mandati e reversali telematici, con conseguente soppressione del flusso documentale cartaceo verso la banca.

La documentazione da inserire nella busta "B - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Offerta tecnica" deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, nella Busta "A - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa", deve essere inserita la relativa procura in originale o in copia autenticata ai

sensi di legge.

La documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio in caso di R.T.I. già costituito o di consorzio ordinario già costituito; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande in caso di R.T.I. o consorzi ordinari non costituiti al momento della presentazione dell'offerta. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, vale quanto specificato per la fattispecie del concorrente singolo.

11.3 BUSTA C

Nella busta "**C - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Offerta economica**" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione resa su modello A6 "Offerta economica" o modello equivalente predisposto dal concorrente indicante, come previsto nell'articolo 8 del presente disciplinare di gara:

- ✓ tasso di interesse creditore applicato alla Camera di Commercio sulle proprie giacenze di cassa;
- ✓ tasso di interesse debitore sulle eventuali anticipazioni ordinarie di cassa;
- ✓ commissione sui pagamenti ai beneficiari di mandati emessi dalla Camera di Commercio con conti correnti presso Istituti di Credito diversi dal partecipante alla gara;
- ✓ commissione sui pagamenti ai beneficiari di mandati emessi dalla Camera di Commercio con conti correnti presso l'Istituto di Credito partecipante alla gara;
- ✓ valuta applicata sulle operazioni di incasso;
- ✓ importo del corrispettivo annuo (oneri fiscali esclusi) che l'Istituto di credito si impegna ad offrire a sostegno di progetti/iniziativa promozionali della Camera di Commercio.

La documentazione da inserire nella busta "C - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Offerta economica" deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, nella Busta "A - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa", deve essere inserita la relativa procura in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

La documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio in caso di R.T.I. già costituito o di consorzio ordinario già costituito; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande in caso di R.T.I. o consorzi ordinari non costituiti al momento della presentazione dell'offerta. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, vale quanto specificato per la fattispecie del concorrente singolo.

11.4 BUSTA D (eventuale)

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione di ciascuna offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di situazioni di controllo il concorrente dovrà inserire nel plico una quarta busta "**D**" con la dicitura "**Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione situazione art. 2359 Codice civile**"; la busta dovrà contenere la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo con altre imprese partecipanti alla medesima procedura di gara non ha influito sulla formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; tale documentazione sarà verificata dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte restano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La documentazione da inserire nella busta "D - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione situazione art. 2359 Codice civile" deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo. Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La documentazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, nella Busta "A - Gara per l'affidamento del servizio di cassa: Documentazione amministrativa", deve essere inserita la relativa procura in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

La documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio in caso di R.T.I. già costituito o di consorzio ordinario già costituito; dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande in caso di R.T.I. o consorzi ordinari non costituiti al momento della presentazione dell'offerta. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, vale quanto specificato per la fattispecie del concorrente singolo.

Non sono ammesse varianti rispetto a quanto indicato nel presente disciplinare di gara e nello schema di convenzione del servizio di cassa. Ogni concorrente non potrà presentare più di una offerta; non saranno ammesse offerte condizionate, indeterminate o limitate ad una parte del servizio.

Tutta la documentazione di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana, non potrà presentare abrasioni e correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

I concorrenti di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti alla legge dello Stato di appartenenza, a norma delle vigenti disposizioni. I documenti dovranno essere accompagnati dalla traduzione integrale in lingua italiana.

La documentazione contenente indicazioni di carattere numerico dovrà riportarle in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra gli importi prevale sempre la dicitura in lettere.

I documenti presentati a corredo dell'offerta non saranno restituiti. Nessun rimborso è dovuto per la presentazione dell'offerta. Con la presentazione dell'offerta l'Istituto di credito implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara e nello schema di convenzione per il servizio di cassa. L'offerta non vincolerà in alcun modo la Camera di Commercio né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le imprese partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Articolo 12. Svolgimento procedura di aggiudicazione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato, avrà luogo il giorno 19 dicembre 2011 alle ore 16:00 in seduta aperta al pubblico, nei locali della Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8 - Asti.

La Commissione giudicatrice procederà nell'ordine a:

- verificare l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi contenenti la documentazione e le offerte tecnica ed economica;
- procedere al sorteggio, nella misura del 10% delle imprese ammesse alla gara, per il successivo controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. Le imprese sorteggiate dovranno comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara, presentando idonea documentazione. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la Camera di Commercio procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Trascorso il termine di cui al precedente punto la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, a:

- aprire la busta "A" contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, accantonando le buste "B" e "C" di ciascun concorrente;
- verificare la corrispondenza della documentazione contenuta nella busta "A" alle prescrizioni indicate nel presente disciplinare di gara e, in caso negativo, escludere l'impresa cui la documentazione si riferisce;
- aprire la busta "B" di ciascun concorrente non escluso, accertandosi del suo contenuto.

La Commissione giudicatrice procederà - in una o più sedute non aperte al pubblico - sulla base della dichiarazione contenuta nella busta "B":

- al calcolo del merito tecnico di ciascun concorrente;
- all'assegnazione dei relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice procederà quindi in seduta aperta al pubblico dopo l'ultimazione delle operazioni di cui al punto precedente:

- a) alla lettura dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente sulla base della sua offerta tecnica;
- b) all'apertura della busta "C" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara, verificando la completezza e regolarità del suo contenuto;
- c) all'attribuzione del punteggio per i parametri economici;
- d) all'apertura della busta "D" disponendo l'eventuale esclusione dei concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- e) al calcolo del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente in base all'offerta tecnica ed a quella economica;
- f) alla redazione della graduatoria dei concorrenti ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente cui è stato attribuito il punteggio più alto.

In generale la Commissione giudicatrice, in caso di dubbi o contestazioni, potrà, nei limiti di legge, richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai concorrenti.

Ove sia necessario la Commissione giudicatrice avrà la facoltà di convocare una o più sedute di gara, data e luogo delle quali verranno fissati dalla Commissione stessa e tempestivamente comunicati, anche a mezzo fax, ai soli concorrenti ammessi.

Delle sedute verranno redatti appositi verbali. Ogni concorrente può assistere, alle sedute aperte al pubblico, con il proprio rappresentante legale oppure con persone munite di delega conferita appositamente dal rappresentante legale.

Articolo 13. Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, determinato sulla base di quanto stabilito al precedente articolo 9.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Nel caso in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio si darà luogo alla convocazione dei legali rappresentanti delle imprese, in seduta pubblica, per il miglioramento delle offerte presentate. Qualora i legali rappresentanti delle imprese le cui offerte abbiano ottenuto lo stesso punteggio siano presenti all'apertura della busta "C", si chiederà loro, seduta stante, il miglioramento dell'offerta presentata. In caso di ulteriore parità di punteggio, o in assenza di miglioramento, si procederà al sorteggio.

La Camera di Commercio si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte presentate, senza che, in virtù di ciò, alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione non terrà luogo del contratto.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione del Segretario Generale successivamente alla conclusione delle operazioni di gara; l'efficacia di detta aggiudicazione è

subordinata all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'articolo 5 del presente disciplinare di gara.

La Camera di Commercio si riserva la verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; si riserva altresì la facoltà di accertare con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo quanto dichiarato dalle imprese partecipanti alla gara, nonché di chiedere la relativa documentazione probante a pena di nullità dell'offerta in caso di non rispondenza di quanto dichiarato, ferma restando la responsabilità penale di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 14. Verifiche successive all'aggiudicazione

Entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della richiesta della Camera di Commercio, il soggetto aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati a norma dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., saranno chiamati a comprovare con idonea documentazione l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'articolo 5 del presente disciplinare di gara.

I due suddetti concorrenti dovranno far pervenire la documentazione probatoria di cui sopra alla Camera di Commercio I.A.A. di Asti – Piazza Medici n. 8 – 14100 ASTI:

- mediante invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante invio a mezzo postacelere A.R.;
- mediante consegna presso l'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30, con esclusione dei giorni di festività infrasettimanale.

Qualora non sia fornita la documentazione richiesta o non siano confermate le dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per quanto compatibili, e si procederà all'aggiudicazione al primo concorrente che segue in graduatoria, che abbia fornito la documentazione richiesta e comprovato i requisiti dichiarati, purchè abbia prodotto una offerta valida, congrua e rispondente agli interessi della Camera di Commercio.

L'Ente procederà direttamente presso le competenti Autorità e Pubbliche Amministrazioni alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'articolo 5 del presente disciplinare.

Articolo 15. Stipula della convenzione

La convenzione sarà stipulata mediante scrittura privata, in data successiva all'aggiudicazione e previo accertamento del possesso, da parte dell'Istituto di credito, dei requisiti prescritti e dichiarati.

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico dell'Istituto di credito, senza diritto di rivalsa nei confronti della Camera di Commercio.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la Camera di

Commercio, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipula della convenzione, ovvero di recedere dalla convenzione in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'aggiudicatario.

Articolo 16. Trattamento dei dati personali (informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003)

Il trattamento dei dati personali richiesti (comprendente raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione) è diretto a consentire alla Camera di Commercio di Asti l'espletamento della gara ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e la stipulazione di contratti ai sensi del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

I dati sono trattati con modalità cartacea e informatica dalla Camera di Commercio di Asti.

Per le finalità predette, il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che il soggetto che intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta in base alla vigente normativa. La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1. i concorrenti che partecipano alla gara;
2. i componenti della Commissione giudicatrice;
3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
4. la Pubblica Amministrazione nei casi previsti da specifiche disposizioni di legge.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, 14100 Asti.

Responsabile del trattamento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Asti.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 17. Informazioni complementari

Al fine di consentire una più opportuna formulazione delle offerte, la Camera di Commercio di Asti comunica i seguenti dati:

CAMERA DI COMMERCIO

Anno	Fondo cassa al 31/12	Riscossioni	Numero reversali	Pagamenti	Numero mandati	Anticipazioni di cassa utilizzate
2008	3.094.825,27	7.461.698,79	1.016	6.014.361,26	1.376	0
2009	3.990.231,82	7.443.931,95	1.486	6.548.525,40	1.476	0
2010	5.781.743,93	7.565.902,47	844	5.774.390,36	1.409	0

numero dipendenti in servizio (CUD 2011 - redditi 2010): 58

numero collaboratori, componenti commissioni, ecc (CUD 2011 - redditi 2010): 171

numero fornitori movimentati (anno 2010): 278

dati economico-patrimoniali

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010

	ANNO 2009	ANNO 2010	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
SOFTWARE	2.803,24	10.145,14	7.341,90
LICENZE D'USO	0,00	0,00	0,00
DIRITTI D'AUTORE			
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMM.	581.612,77	531.859,51	(49.753,26)
IMMOBILIZZAZIONI IMM.LI	584.416,01	542.004,65	(42.411,36)
b) Materiali			
IMMOBILI	1.736.018,49	1.704.347,61	(31.670,88)
IMPIANTI	67.792,35	55.474,84	(12.317,51)
ATTREZZATURE NON INFORM.	189.389,16	170.415,74	(18.973,42)
ATTREZZATURE INFORMATICHE	71.123,46	57.663,62	(13.459,84)
ARREDI E MOBILI	314.999,19	276.463,44	(38.535,75)
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00
BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.379.322,65	2.264.365,25	(114.957,40)
c) Finanziarie			
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.369.444,01	1.286.438,89	(83.005,12)
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI			
PRESTITI ED ANTICIPAZ. ATTIVE	709.729,76	238.456,01	(471.273,75)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.	2.079.173,77	1.524.894,90	(554.278,87)
IMMOBILIZZAZIONI	5.042.912,43	4.331.264,80	(711.647,63)
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
RIMANENZE DI MAGAZZINO	405.238,15	305.124,41	(100.113,74)
RIMANENZE	405.238,15	305.124,41	(100.113,74)
e) Crediti di Funzionamento			
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	312.375,52	331.376,21	19.000,69
CREDITI V/ORG.- IST. NAZ E COM.	123.719,27	246.967,46	123.248,19
CREDITI V/ORG.SISTEMA CAM.LE	706.854,17	304.489,33	(402.364,84)
CREDITI V/CLIENTI	236.271,18	164.992,41	(71.278,77)
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	2.711,22	3.225,44	514,22
CREDITI DIVERSI	908.904,35	928.249,78	19.345,43
ERARIO C/IVA	4.992,83	1.016,58	(3.976,25)
ANTICIPI A FORNITORI	0,00	0,00	0,00
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	2.295.828,54	1.980.317,21	(315.511,33)
f) Disponibilita' Liquide			
BANCA C/C	4.000.173,55	5.790.615,97	1.790.442,42
DEPOSITI POSTALI	13.133,01	10.594,58	(2.538,43)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.013.306,56	5.801.210,55	1.787.903,99

ATTIVO CIRCOLANTE	6.714.373,25	8.086.652,17	1.372.278,92
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
RATEI ATTIVI	2.582,82	157,45	(2.425,37)
RISCOINTI ATTIVI	3.478,00	5.609,11	2.131,11
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	6.060,82	5.766,56	(294,26)
ATTIVITA'	11.763.346,50	12.423.683,53	660.337,03
CONTI D'ORDINE	33.330,00	258.493,22	225.163,22
TOTALE GENERALE	11.796.676,50	12.682.176,75	885.500,25

	ANNO 2009	ANNO 2010	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO ES. PREC.	(4.064.077,15)	(4.918.861,85)	(854.784,70)
AVANZO/DISAV. EC. ESERCIZIO	(854.784,70)	(397.687,59)	457.097,11
RISERVE DA PARTECIPAZIONI	(51.054,25)	(51.047,64)	6,61
PATRIMONIO NETTO	(4.969.916,10)	(5.367.597,08)	(397.680,98)
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
MUTUI PASSIVI	(868.785,04)	(827.365,11)	41.419,93
PRESTITI ED ANTICIP. PASSIVE	(95.791,05)	(93.880,57)	1.910,48
DEBITI DI FINANZIAMENTO	(964.576,09)	(921.245,68)	43.330,41
C) TRATTAM. DI FINE RAPP.TO			
FONDO TRATTAM. FINE RAPP.TO	(2.169.140,09)	(2.207.044,48)	(37.904,39)
TRATTAM. FINE RAPPORTO	(2.169.140,09)	(2.207.044,48)	(37.904,39)
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			0,00
DEBITI V/FORNITORI	(312.890,60)	(340.803,12)	(27.912,52)
DEBITI V/SOC.- ORG SISTEMA CAM	(215.687,90)	(168.091,42)	47.596,48
DEBITI V/ORG. NAZ. E COM.	0,00	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI E PREVID.	(112.169,36)	(277.889,66)	(165.720,30)
DEBITI V/DIPENDENTI	(443.473,48)	(360.589,71)	82.883,77
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	(12.160,66)	(14.228,66)	(2.068,00)
DEBITI DIVERSI	(1.151.005,98)	(1.166.661,47)	(15.655,49)
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	(105.074,95)	(145.477,42)	(40.402,47)
CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	(258,30)	(258,30)
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	(2.352.462,93)	(2.473.999,76)	(121.536,83)
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
FONDO IMPOSTE	0,00	0,00	0,00
ALTRI FONDI	(390.977,92)	(433.571,74)	(42.593,82)
FONDI PER RISCHI ED ONERI	(390.977,92)	(433.571,74)	(42.593,82)
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0,00
RATEI PASSIVI	(553,80)	(30.127,20)	(29.573,40)
RISCOINTI PASSIVI	(915.719,57)	(990.097,59)	(74.378,02)
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	(916.273,37)	(1.020.224,79)	(103.951,42)
PASSIVITA'	(6.793.430,40)	(7.056.086,45)	(262.656,05)
PASSIVITA' E PATRIM. NETTO	(11.763.346,50)	(12.423.683,53)	(660.337,03)
CONTI D'ORDINE	(33.330,00)	(258.493,22)	(225.163,22)
TOTALE GENERALE	(11.796.676,50)	(12.682.176,75)	(885.500,25)

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2010

	ANNO 2009	ANNO 2010	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
DIRITTO ANNUALE	4.999.912,96	4.908.356,40	(91.556,56)
DIRITTI DI SEGRETERIA	904.645,76	929.302,08	24.656,32
CONTRIBUTI TRASFERIM. ALTRE ENTRATE	1.199.619,04	680.678,29	(518.940,75)
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	329.914,67	548.245,42	218.330,75
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	72.038,90	(100.105,15)	(172.144,05)
PROVENTI CORRENTI	7.506.131,33	6.966.477,04	(539.654,29)
B) Oneri Correnti			
PERSONALE	(2.329.552,81)	(2.266.138,25)	63.414,56
COMPETENZE AL PERSONALE	(1.604.327,16)	(1.630.426,40)	(26.099,24)
ONERI SOCIALI	(397.487,84)	(392.946,16)	4.541,68
ACCANTONAMENTI T.F.R.	(222.791,28)	(183.042,43)	39.748,85
ALTRI COSTI	(104.946,53)	(59.723,26)	45.223,27
FUNZIONAMENTO	(1.964.727,30)	(1.868.540,06)	96.187,24
PRESTAZIONE DI SERVIZI	(770.853,93)	(744.197,47)	26.656,46
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(133.952,40)	(134.444,19)	(491,79)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(533.180,34)	(463.020,17)	70.160,17
QUOTE ASSOCIATIVE	(368.196,12)	(356.494,96)	11.701,16
ORGANI ISTITUZIONALI	(158.544,51)	(170.383,27)	(11.838,76)
INTERVENTI ECONOMICI	(1.208.607,24)	(1.291.163,99)	(82.556,75)
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(1.135.635,03)	(1.123.500,34)	12.134,69
IMMOB. IMMATERIALI	(52.800,06)	(53.047,36)	(247,30)
IMMOB. MATERIALI	(173.881,23)	(146.450,69)	27.430,54
SVALUTAZIONE CREDITI	(813.637,12)	(788.012,13)	25.624,99
FONDI RISCHI ED ONERI	(95.316,62)	(135.990,16)	(40.673,54)
ONERI CORRENTI	(6.638.522,38)	(6.549.342,64)	89.179,74
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	867.608,95	417.134,40	(450.474,55)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
PROVENTI FINANZIARI	56.310,81	43.698,56	(12.612,25)
ONERI FINANZIARI	(41.758,24)	(39.928,31)	1.829,93
GESTIONE FINANZIARIA	14.552,57	3.770,25	(10.782,32)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
PROVENTI STRAORDINARI	54.706,28	79.475,94	24.769,66
ONERI STRAORDINARI	(32.671,60)	(6.782,99)	25.888,61
GESTIONE STRAORDINARIA	22.034,68	72.692,95	50.658,27
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	95,64	1.862,28	1.766,64
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	(49.507,14)	(97.772,29)	(48.265,15)

RETTE E IMPOSTE	(49.411,50)	(95.910,01)	(46.498,51)
CONTO ECONOMICO	854.784,70	397.687,59	(457.097,11)

E' opportuno ricordare che:

- in applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 266/2005, le Camere di Commercio – a decorrere dal 01.01.2006 – non sono soggette al sistema di tesoreria unica;
- dal 01.01.2012 le Camere di Commercio saranno tenute, ai sensi del D.M. 12.04.2011, agli adempimenti SIOPE, relativamente a tutti gli incassi e pagamenti effettuati;
- la Camera di Commercio intende procedere alla trasmissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso con modalità telematiche, utilizzando la procedura offerta da InfoCamere. E' prevista l'adozione delle seguenti tecnologie: Firma digitale dei flussi di ordinativi e Posta Elettronica Certificata come veicolo di trasmissione e di ricezione dei flussi telematici che l'Ente e l'istituto cassiere si scambiano. La procedura denominata 'Ordinativo Bancario Informativo' (OBI) di InfoCamere è allineata a quanto previsto dall'ultima Circolare ABI (serie tecnica num. 35 del 7 agosto 2008).

AZIENDA SPECIALE

Anno	Fondo cassa al 31/12	Riscossioni	numero ordinativi di incasso	Pagamenti	Numero ordinativi di pagamento	Anticipazioni di cassa utilizzate
2008	265.887,11	1.241.200,47	272	972.019,11	314	0
2009	59.943,85	1.331.920,31	318	1.537.863,57	287	0
2010	28.408,46	1.321.708,73	377	1.353.244,12	265	0

numero dipendenti in servizio (CUD 2011 - redditi 2010): 1

numero collaboratori, componenti commissioni, ecc (CUD 2011 - redditi 2010): 14

numero fornitori movimentati (anno 2010): 264

dati economico patrimoniali

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010

ATTIVO	ANNO 2009	ANNO 2010
IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali	0,00	0,00
Software	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali		
b) Materiali		
Impianti	0,00	0,00
Attrezzat. non informatiche	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	0,00	0,00
Arredi e mobili	0,00	0,00

Totale Immobilizzaz. materiali	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		
ATTIVO CIRCOLANTE		
c) Rimanenze		
<i>Rimanenze di magazzino</i>	21.403,11	18.756,45
Totale rimanenze	21.403,11	18.756,45
d) Crediti di funzionamento		
<i>Crediti v/Cciaa</i>	6.310,66	59.683,05
<i>Crediti v/org.- ist. nazionali e comunitarie</i>	404.950,40	392.329,98
<i>Crediti v/organismi del sistema camerale</i>	0,00	0,00
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>	0,00	0,00
<i>Crediti diversi:</i>	647.236,88	722.508,44
<i>Anticipi a fornitori</i>	37,97	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.058.535,91	1.174.521,47
e) Disponibilità liquide		
<i>Banca c/c</i>	59.943,85	28.408,46
<i>Cassa</i>	1.524,88	410,99
Totale disponibilità liquide	61.468,73	28.819,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.141.407,75	1.222.097,37
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
<i>Ratei attivi</i>	0,00	8.940,00
<i>Risconti attivi</i>	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISC. ATTIVI	0,00	8.940,00
TOTALE ATTIVO	1.141.407,75	1.231.037,37
CONTI D'ORDINE		
<i>Beni di terzi</i>	84.074,21	276.568,20

PASSIVO	ANNO 2009	ANNO 2010
PATRIMONIO NETTO		
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>	0,00	0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	-14.526,22	57.174,60
Totale patrimonio netto	-14.526,22	57.174,60
DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<i>Mutui passivi</i>	0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZ.	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>	3.261,01	4.753,60
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPP.	3.261,01	4.753,60
DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
<i>Debiti v/fornitori</i>	311.499,17	304.882,69
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00
<i>Debiti v/org-ist. nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	17.660,34	36.892,83
<i>Debiti v/dipendenti</i>	3.896,38	4.740,69
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	0,00	0,00
<i>Debiti diversi</i>	819.517,07	822.492,96
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	100,00	100,00

<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAM.	1.152.672,96	1.169.109,17
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
<i>Fondo imposte</i>	0,00	0,00
<i>Altri fondi</i>	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
<i>Ratei passivi</i>	0,00	0,00
<i>Risconti passivi</i>	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASS.	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	1.155.933,97	1.173.862,77
TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	1.141.407,75	1.231.037,37
CONTI D'ORDINE		
<i>Beni di terzi</i>	84.074,21	276.568,20

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2010

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2009	ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) <i>Proventi da servizi</i>	139.803,62	189.790,67	49.987,05
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	38.026,95	36.783,05	-1.243,90
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	0,00	0,00	0,00
4) <i>Contrib. regionali o da altri enti pubb.</i>	136.500,00	153.071,00	16.571,00
5) <i>Altri contributi</i>	194.650,40	202.758,98	8.108,58
6) <i>Contributo della Camera di commercio</i>	534.781,84	602.810,22	68.028,38
7) <i>Variazione delle rimanenze</i>	-18.067,56	-2.646,66	15.420,90
Totale (A)	1.025.695,25	1.182.567,26	156.872,01
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) <i>Organi istituzionali</i>	-28.535,36	-25.032,00	3.503,36
7) <i>Personale:</i>	-22.543,38	-25.216,83	-2.673,45
a) <i>competenze al personale</i>	-19.534,67	-21.557,96	-2.023,29
b) <i>oneri sociali</i>	-1.651,64	-2.155,75	-504,11
c) <i>accantonamenti al T.F.R.</i>	-1.357,07	-1.503,12	-146,05
d) <i>altri costi</i>	0,00	0,00	0,00
8) <i>Funzionamento</i>	-21.175,50	-41.194,67	-20.019,17
a) <i>Prestazione servizi</i>	-8.542,68	-8.616,65	-73,97
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	-12.632,82	-32.578,02	-19.945,20
9) <i>Ammortamenti e accant.</i>	0,00	0,00	0,00
a) <i>immob. immateriali</i>	0,00	0,00	0,00
b) <i>immob. materiali</i>	0,00	0,00	0,00
c) <i>svalutazione crediti</i>	0,00	0,00	0,00
d) <i>fondi rischi e oneri</i>	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	-72.254,24	-91.443,50	-19.189,26
C) COSTI ISTITUZIONALI			0,00
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	-973.098,19	-1.033.422,08	-60.323,89
Totale (C)	-973.098,19	-1.033.422,08	-60.323,89
Risultato gestione corrente (A-B-C)	-19.657,18	57.701,68	77.358,86
(D) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
11) <i>Proventi finanziari</i>	2.376,66	1.294,53	-1.082,13

12) <i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	2.376,66	1.294,53	-1.082,13
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
13) <i>Proventi straordinari</i>	5.459,43	3.437,06	-2.022,37
14) <i>Oneri straordinari</i>	-2.705,13	-5.258,67	-2.553,54
Risultato gestione straordinaria	2.754,30	-1.821,61	-4.575,91
(F) RETTIF.VALORE ATT. FINANZ.			0,00
15) <i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
16) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETT.VALORE ATT. FIN.			0,00
Disav/avanzo ec.eserc.(A-B-C +/-D +/-E +/- F)	-14.526,22	57.174,60	71.700,82

Articolo 18. Responsabile del procedimento e notizie di carattere generale

Il responsabile del procedimento è il Provveditore della Camera di Commercio di Asti Dott.ssa Patrizia Forastiere. I concorrenti potranno rivolgere, per le informazioni di natura procedurale-amministrativa, richiesta scritta alla Camera di Commercio inviata a mezzo mail all'indirizzo: patrizia.forastiere@at.camcom.it.

La richiesta deve specificare la denominazione del richiedente, l'indirizzo PEC o mail al quale indirizzare la risposta; qualora siano comunicati entrambi, le informazioni saranno trasmesse a mezzo PEC. Non saranno esaminate le richieste prive anche di uno dei suddetti dati.

Le suddette richieste di informazioni dovranno pervenire alla Camera di Commercio entro il termine perentorio delle ore 12:30 del giorno 14 dicembre 2011 e saranno riscontrate dall'Ente per iscritto almeno tre giorni naturali e consecutivi precedenti il termine ultimo di presentazione delle offerte, anche mediante inserimento nel sito web camerale – profilo del committente.

Articolo 19. Accesso alla documentazione

La documentazione inerente la procedura di cui al presente disciplinare (avviso di gara, bando di gara, disciplinare di gara, schema di convenzione, modelli) è disponibile presso l'U.O. Provveditorato della Camera di Commercio, Piazza Medici 8, 14100 Asti e sul sito internet – profilo del committente www.at.camcom.gov.it. nella sezione "Bandi di gara".

Articolo 20. Procedure e termini per il ricorso

Eventuali ricorsi possono essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, Corso Stati Uniti – 10128 Torino entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione definitiva. Si applica l'articolo 245 del D.Lgs. 163/2006 come modificato dal D.Lgs. 104/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott.ssa Roberta Panzeri)